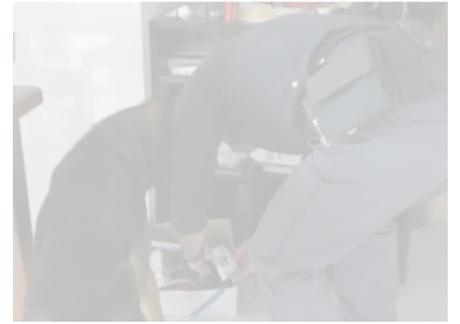


Quest'anno niente siccità
Mai così tanta neve
sui nostri ghiacciai
nell'ultimo decennio



A PAGINA 5 Le rilevazioni del manto nevoso sui ghiacciai

Tra droga e mafia albanese
Il killer di Mentone
adesso fa il corriere
della coca in Valle



A PAGINA 12 La perquisizione nell'abitazione del corriere della droga

Artigiani in assemblea
Il presidente
Gritti: «Ridiamo
valore al lavoro»



Gianni Gritti
SONDRIO (brc) Ridare valore al lavoro è il fulcro dell'intervento di Gianni Gritti all'assemblea di Confartigianato.
A PAGINA 46

Presentato in Comune lo studio redatto per la proprietà dall'architetto Bonomi

Area ex Fossati,
siamo alla svolta:
c'è un progetto



Una spettacolare vista dall'alto dell'area ex Fossati: ora c'è il progetto per intervenire

Previsto anche un tunnel per togliere le auto dalla strada sotto Castel Masegra e collegarlo con la zona riqualificata

A PAGINA 3

Scelta la continuità
Commercianti,
Loretta Credaro
resta alla guida



Loretta Credaro
SONDRIO (brc) Loretta Credaro è stata confermata alla presidenza dell'Unione Cts della provincia.
A PAGINA 47

Tragedia in cantiere, muore geometra di Cercino

L'incidente è avvenuto durante i lavori sulla ferrovia nel Novarese. Il toccante ricordo dei familiari: «Il nostro papà era un vero eroe»

E' stato intercettato su un autobus a Morbegno
Malato di tubercolosi
in fuga dal Morelli

A PAGINA 43

CERCINO - PIUSSOGNO (zmr) Saranno le indagini coordinate dalla Procura di Verbania ad avere il gravoso compito di accertare quanto è avvenuto nella tarda mattinata di martedì scorso sui binari della linea Milano-Domodossola, nel tratto che attraversa l'abitato di Meina, in provincia di Novara. Il tragico incidente sul lavoro è costato la vita a Carlo Maletta, geometra 56enne di Cercino. Toccante il ricordo da parte dei figli: «Papà eri il nostro supereroe». Lunedì alle 15.30 i funerali nella chiesa parrocchiale di Mantello.

A PAGINA 38



Un'immagine scattata sul luogo dell'incidente

Esplode il caso degli elenchi svizzeri «Vecchi» frontalieri trattati da «nuovi»: soluzione in vista

A PAGINA 12

Asfaltature a Sondrio, interventi alla Nelle vie Toti, Carducci, Bosatta e Sauro si rifà il manto stradale

A PAGINA 19

Presentata la stagione del Teatro Sociale In cartellone ben 18 spettacoli con proposte per tutti i gusti

A PAGINA 9

Le falde acquifere nel futuro sottopasso Tangenziale di Tirano, adesso spunta perfino una... piscina

A PAGINA 41

Segui ogni giorno le notizie del territorio sul nostro quotidiano online primavalteatina.it

CAPARARO NON FARTI SCAPPARE LA NUOVA COLLEZIONE ESTIVA! **Kapriol®**

capararo.com - @capararosondrio

GIACCA ANTIVENTO € 39,20	T-SHIRT ENJOY € 11,30	T-SHIRT QUICK DRY € 15,20	PANTALONCINI SLICK € 43,10
€ 31,20	€ 9,00	€ 12,10	€ 34,20
	SCALDACOLLO WINDY € 6,70	FELPA ENJOY € 41,20	
	€ 5,35	€ 32,90	

ECONOMIA

Nell'assemblea generale di Confartigianato Imprese Sondrio, il presidente Gionni Gritti ha analizzato il tema centrale

«Si deve ridare valore e centralità al lavoro»

Fondamentale il cambio di approccio verso i Neet: «Ma non è una funzione delegabile solo alla scuola o a noi»

SONDRIO (brc) Ridare centralità - e soprattutto valore - al lavoro. E' questa la strada che il presidente di Confartigianato Imprese Sondrio, **Gionni Gritti**, ha indicato ieri, venerdì, durante la sua relazione all'assemblea generale degli artigiani di Valtellina e Valchiavenna che, non a caso, aveva come claim «Artigianato e piccole imprese: capitale umano, competenze e lavoro», che, come ha sottolineato, sono legati «alla carenza di manodopera e all'impegno che si è reso necessario approfondire verso i giovani e le scuole; un impegno non nuovo ma che crediamo non sia più sufficiente».

E ricordando alcune iniziative intraprese come il progetto «Formazione e Sviluppo» e la seconda edizione dell'Academy per gli autisti professionali di mezzi pesanti e bus, ha sottolineato: «Il rischio e ve lo anticipo è che se anche riuscissimo a bloccare l'emigrazione verso la vicina Svizzera e a convincere tutti i giovani a trovare occupazione all'interno delle imprese locali, non avremmo risolto il problema».

Una criticità, quella legata al mercato del lavoro, che è al centro del dibattito anche nazionale, con la Valle che patisce anche ulteriori problematiche come, appunto il richiamo della Confederazione Elvetica.

E dopo aver sottolineato come

questa situazione sia stata al centro dell'assemblea nazionale di Confartigianato, ha aggiunto: «Il problema è ancora più grave per le piccole imprese che nel 2023 non hanno trovato il 48,1% di manodopera richiesta, una quota che balza al 55,2% per le imprese artigiane. La ricerca di personale ha tempi medi di 3,3 mesi che possono superare un anno per trovare operai specializzati. La carenza di personale qualificato è un'emergenza da affrontare subito, soprattutto con un'adeguata politica formativa. Si devono irrobustire le politiche del lavoro, armonizzandole con quelle dell'istruzione e con gli interventi contro la crisi demografica e la gestione dell'immigrazione».

Anche perché è necessario affrontare la questione demografica con il calo delle nascite che porta all'invecchiamento della popolazione. Come? A livello locale qualche iniziativa è stata varata, come ha illustrato Gritti: «Merita di essere citata la collaborazione con l'agenzia del lavoro Synergie Italia. Sono state promosse diverse giornate dedicate al matching fra domanda e offerta e si è rafforzato molto l'impegno all'interno delle scuole con la presenza nelle superiori attraverso azioni di "orientamento al lavoro" accanto alle azioni di "orientamento scolastico" nelle scuole medie. Sia chiaro che il nostro impegno ver-

so i giovani e le scuole proseguirà e la faremo sia sui tavoli di confronto sia nelle scuole di ogni ordine e grado».

Con la considerazione che è quella fondamentale: «La sensazione però è che non si tratta più solo di far conoscere le realtà locali ai giovani o di far incontrare domanda e offerta, il problema è un altro. Qui siamo di fronte alla necessità di ridare valore al "lavoro" in senso stretto».

Una sorta di slogan che il presidente ha infine spiegato: «Spesso si sente parlare dei Neet, quei ragazzi di età compresa fra i 15 e i 29 che non lavorano, non studiano e non frequentano percorsi di formazione: in una parola che non fanno nulla. Ecco in questo caso non si tratta di offrire loro un lavoro o un corso; questi giovani hanno bisogno di interiorizzare da zero l'importanza della dimensione lavorativa. Non importa quale essa sia ma non possono crescere con la convinzione che il lavoro sia una variabile facoltativa o secondaria nella vita. Non può essere però un compito delegabile solo alla scuola né tantomeno a noi che rappresentiamo una fetta del mondo dell'impresa. Qui occorre uno sforzo e un impegno generazionale. Io credo che prima di tutto vi sia questa necessità e cioè di "Educare al lavoro"».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente di Confartigianato Imprese Sondrio, Gionni Gritti, durante il suo intervento in assemblea